Credo

Ottobre, 2022



Poesia di *Ariel Viterbo*

Credo

nella parola

la Tua, scesa come voce

come lampo, come libertà

incisa nella storia

le molte ascoltate

senza udirle

poi rimpiante

nel silenzio

le tante scritte al buio

del pensiero scivolato

e poi tinte dell’oro

di occhi spalancati

quelle delle canzoni

imparate a memoria

in ore distese

su pavimenti lucidi

nella leggera

che può spiegare

e nella soffice

che accarezza

nelle mie

gettate in aria

come torce

e riprese al volo

o schiantatesi

fra i piedi dei curiosi

nelle tue

fattesi

sempre

più piccole

fino all’ultima

che restava,

timida,

potente,

un

sì,

il

tuo

sì.

Ariel Viterbo